

Cesano che Cresce

Simone Negri, martedì 19 giugno 2018 - 12:27:58

Storia recente di Cesano: era l'autunno del 2009 e la maggioranza a sostegno del riconfermato sindaco D'Avanzo discuteva sulle scelte del nuovo Piano di Governo del Territorio (poi PGT), alcune particolarmente dirimenti per l'assetto da dare al paese. Uno dei nodi cruciali era quale destino dare all'ampia area a sterrato tra la Piazza San Giovanni Battista e l'Istituto Sacra Famiglia. Le discussioni proseguirono per ben 3 anni e l'originaria idea di costruire una struttura polifunzionale da 2,5 milioni di euro venne archiviata per far spazio al completamento del centro storico - oltre che con un ampio parcheggio - con un'area verde aperta e fruibile da tutti. Finalmente, i Giardini della Costituzione sono una realtà di Cesano Boscone. A questo parco è stato volutamente dato un nome impegnativo, a rappresentare la centralità di quel patrimonio comune fatto di idee, luoghi da vivere e persone. In quel parco c'è il Monumento alla Resistenza, che per sempre sarà legato alla *Lectio Magistralis* del prof. **Carlo Smuraglia**, partigiano e Presidente Emerito dell'ANPI, che nonostante i suoi 95 anni e ancora tanti impegni in giro per l'Italia, ha voluto essere con noi in una giornata così memorabile.

Qualche giorno prima di questo 2 giugno così denso di significato, il consiglio comunale **approvava definitivamente il nuovo PGT**. Ci siamo arrivati bene, dopo un grande lavoro che ci ha visti confrontare negli ultimi due anni e disegnare insieme la Cesano del futuro. Sono molto soddisfatto perché mi ritrovo pienamente nella visione di fondo che descrive un paese che cresce, non nelle volumetrie ma nella sua vivibilità, che esaltando nuove e vecchie polarità del territorio e favorendo le connessioni, la unisce e forgia il nostro senso identitario, sottraendoci dalla melassa indistinta dell'hinterland milanese.

Sono previste sempre meno abitazioni: sono stati stralciati altri 24.000 mq di superfici edificabili tra cui il quartiere nel quartiere che era previsto nell'area tra le vie Gobetti e don Sturzo. È stata posta inoltre grande attenzione nei confronti del **commercio di vicinato**, per la sua valenza, oltre che economica, di prezioso collante urbanistico: dove ci sono dei negozi aperti ci sono più socialità e sicurezza. In questo ambito il vecchio PGT è stato stravolto: il piano del commercio è stato semplificato - poche norme, maggior chiarezza - e flessibilizzato. Un nuovo esercizio costerà meno: sono stati infatti eliminati i pesanti vincoli economici legati a parcheggi e standard che in questi anni hanno fortemente limitato l'apertura di nuove attività. Gli stessi oneri, invece, rimarranno per la media e la grande distribuzione, proprio per segnare un netto spartiacque e una chiara scelta di campo. Un'altra intuizione che trovo felice è il **Parco dello Sport**, l'idea che, incuneato tra piscina e un ampliato impianto del rugby, ci possa essere un nuovo spazio verde che sia votato, grazie anche alla presenza di un percorso vita, alla pratica sportiva all'aperto. Anche lì è prevista una nuova connessione che si ricongiunga con la ritrovata polarità della piazza su cui si affaccerà, secondo il progetto vincitore del finanziamento ministeriale di 2 milioni, la ripensata scuola di via Gobetti & sogno ad occhi aperti a ragionarci, ma sono sicuramente temi che toccheranno a chi ci sarà nei prossimi anni.

In un bilancio provvisorio di questo mandato nutriamo la soddisfazione di aver contribuito ad accrescere la qualità della vita della nostra Cesano, come testimoniato proprio da **i Giardini della Costituzione**: indimenticabile la cerimonia inaugurale del 2 giugno, ma in fondo, cosa c'è di più gratificante di vedere i Giardini di Betty pieni di bambini felici in un soleggiato pomeriggio qualunque della settimana?